



Protocollo d'intesa sull'utilizzo del Portale Deposito atti Penali (PDP) e delle Caselle PEC munite di valore legale per l'invio degli atti previsti dall'Art. 24 D.L. n. 137/2020

Stipulato tra:

- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno
- Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno
- Camera Penale Salernitana

Addì 12 Novembre 2020, presso lo studio del Procuratore della Repubblica, Torre F piano X Cittadella Giudiziaria si sono riuniti:

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno

- Il Procuratore della Repubblica Giuseppe Borrelli
- Il Procuratore Aggiunto delegato per l'Innovazione digitale Luca Marini
- Il Sostituto Procuratore Dott.ssa Claudia D'Alitto, Magrif

Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno,

- Il Presidente del COA Avv. Silverio Sica

Per la Camera Penale Salernitana,

- Il Presidente Avv. Luigi Gargiulo

Visto l'art. 83, comma 12-quater.1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, ed ulteriormente modificato dal decreto legge 20 aprile 2020, n. 28, che demanda al Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia l'emanazione di un provvedimento contenente le disposizioni che regolano la procedura telematica di deposito da parte degli Avvocati di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del pubblico ministero autorizzati ad avvalersi di questo servizio con decreto del Ministro;

Visto il provvedimento 11/5/2020 prot. N. 5477 del Direttore Generale S.I.A. Del Ministero della Giustizia, pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici, con il quale è stata data esecuzione a quanto previsto dall'Art. 83 c. 12 quater.1 del citato decreto;

Vista la successiva nota della D.G.S.I.A. assunta a prot. 1850.E del 13/5/2020, che illustra in dettaglio la nuova funzionalità di SICP che consente agli Avvocati di trasmettere telematicamente:

- a) Gli atti di nomina del difensore di fiducia;
- b) Gli atti (memorie, documenti, richieste e istanze) indicati dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale e previste dal comma 12-quater.1 dell'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.

Dato atto che questa Procura della Repubblica, a seguito di protocollo d'intesa con l'Avvocatura siglato in data 15 settembre 2020 ha sperimentato con esito positivo l'utilizzo del Portale deposito atti penali, come attestato dal Direttore coordinatore dell'Area Penale con relazione del 12/9/2020, trasmessa alla Direzione Generale dei sistemi informativi automatizzati con nota prot. 3698/20 U del 25/09/2020 ai fini dell'emissione del decreto per l'attribuzione di valore legale agli atti così depositati.

Atteso che risulta emanato decreto ministeriale di autorizzazione ad avvalersi del Portale di depositi atti penali e comunque o l'art. 24 del D.L. n. 137 del 28/10/2020, al comma 3, prevede che *"Gli uffici giudiziari, nei quali è reso possibile il deposito telematico ai sensi dei commi 1 e 2, sono autorizzati all'utilizzo del portale, senza necessità di ulteriore verifica o accertamento da parte del Direttore generale dei servizi informativi automatizzati"*.

Visto inoltre L'art. 24 comma 4 D.L. 137/2020, che introduce per la durata del periodo emergenziale un'ulteriore modalità di trasmissione con valore legale di atti in via telematica, prevedendo che *"Per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2, fino alla scadenza del termine di cui all'articolo 1 del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 , convertito con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, è consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44. Il deposito con le modalità di cui al periodo precedente deve essere effettuato presso gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari ed indicati in apposito provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati e pubblicato sul Portale dei servizi telematici. Con il medesimo provvedimento sono indicate le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio"*, nonché i successivi provvedimenti attuativi emanati dal Direttore Generale S.I.A. con prot. 10667 del 4/11/2020 e prot. n. 10791 del 9/11/2020;

Ritenuto opportuno, per assicurare il corretto utilizzo dei canali predisposti per l'invio telematico di atti aventi valore legale, Portale depositi telematici e PEC, adottare protocollo d'intesa con l'Avvocatura

SI CONVIENE

A) QUANTO AL PORTALE DEI DEPOSITI ATTI PENALI

1) Il deposito della nomina nonché di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'art. 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale, una volta intervenuta la *discovery* degli atti del procedimento con la notificazione dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari ai sensi dell'articolo 415 -bis c.p.p., deve essere effettuato attraverso Portale Deposito Atti Penali (PDP), accessibile dal Portale Servizi Telematici (PST) all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite l'Area Riservata; l'identificazione informatica dei difensori per l'accesso all'Area Riservata avviene tramite smart card e l'accesso al Portale Deposito Atti Penali (PDP) è consentito ai soggetti iscritti nel Re.Gind.E. con ruolo avvocato. Si allega al presente protocollo manuale di utilizzo della procedura informatica ad uso degli Avvocati;

2) Costituisce requisito indispensabile per il deposito di memorie, documenti, richieste e istanze l'annotazione nel Re.Ge.WEB dell'emissione dell'avviso conclusione indagini nonché la corretta indicazione dell'Avvocato difensore nella scheda dell'indagato, quando pervenuta in fase antecedente l'avviso ex art. 415 bis c.p.; la Procura vigilerà sulla corretta e sistematica annotazione di tali informazioni;

3) Qualora la nomina fiduciaria sia stata rilasciata successivamente alla notifica dell'Avviso conclusione indagini, l'Avvocato provvederà al deposito telematico della stessa attraverso il Portale depositi atti penali. L'accettazione della nomina comporterà automaticamente l'aggiornamento delle informazioni a RGNR e consentirà l'invio a mezzo Portale degli atti previsti dall'art. 415 -bis, comma 3 c.p.p.. Allorchè la qualità di difensore derivi da nomina rilasciata in fase antecedente l'avviso, ma non ancora annotata a RGNR, l'Avvocato potrà ri-caricarla attraverso il portale, così da sbloccare l'invio degli atti successivi;

4) L'atto del procedimento in forma di documento informatico da depositare presso l'Ufficio di Procura dovrà rispondere ai requisiti indicati negli artt. art. 4 e 5 del Provvedimento nr. 5477 del 12 maggio 2020 del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia ed essere caricato secondo la procedura indicata nell'articolo 6 del suddetto provvedimento, ovvero:

- l'atto del procedimento da depositare deve essere in formato PDF; è ottenuto da una trasformazione di un documento testuale senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini; è sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata;

- i documenti allegati all'atto del procedimento in formato di documento informatico devono rispettare i seguenti requisiti: sono in formato PDF; le copie per immagine di documenti analogici hanno una risoluzione massima di 200 dpi;
- le tipologie di firma ammesse sono PAdES e CADES; gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante;
- la dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella di posta elettronica certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti o istanze è pari a 30 Megabyte;

Inoltre, al fine di evitare blocchi informatici nella procedura di acquisizione degli atti o del riconoscimento automatico del testo, andranno evitate nella compilazione del documento firmato digitalmente le abbreviazioni (es. proc. pen.) o le sigle (es. art. 415 bis c.p.p.) e le parole andranno trascritte per esteso.

5) La Procura della Repubblica procederà alla gestione dei depositi pervenuti tramite il PDP ed in particolare alla preventiva verifica dell'allegazione della nomina del difensore o dell'atto equipollente, procedendo alla successiva accettazione o rifiuto del deposito degli atti e dei documenti come indicato dall'art. 7 del Provvedimento nr. 5477 del 12 maggio 2020 del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia.

6) Nella prima fase di attuazione del presente protocollo, almeno fino al 31/12/2020, dopo aver proceduto all'inoltro della nomina e dei documenti, l'Avvocato procederà all'invio, tramite PEO (posta elettronica ordinaria) della "ricevuta di inoltro" all'indirizzo di posta elettronica ordinaria in uso alla segreteria del Pubblico Ministero come da elenco allegato. La Procura si riserva la trasmissione degli elementi relativi ad eventuali nuovi abbinamenti segreteria P.M. al fine di consentire la tempestiva gestione dei depositi pervenuti tramite PDP nonché il controllo della presenza di eventuali errori nella trasmissione, così da riceverne immediata comunicazione.

7) La Procura della Repubblica curerà il puntuale presidio degli indirizzi PEO sopra indicati e la tempestiva esecuzione dei conseguenti adempimenti. Il difensore potrà accedere al Front office TIAP mostrando la nomina o atto comprovante la medesima depositati telematicamente, unitamente alla "ricevuta di inoltro";

8) La trasmissione a mezzo posta elettronica degli atti per il quali è previsto in via esclusiva l'invio attraverso il Portale dei depositi telematici, non è consentita e non produce alcun effetto di legge.

Nell'eccezionale ipotesi di malfunzionamento del Portale Deposito Atti Penali o di impossibilità (che dovrà essere opportunamente documentata) da parte del difensore ad effettuare il deposito telematico sarà possibile effettuare lo stesso in maniera analogica o tramite pec all'indirizzo di posta *depositoattipenali1.procura.salerno@giustiziacert.it*.

B) QUANTO ALL'INVIO CON VALORE LEGALE A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA DEGLI ATTI INDICATI DALL'ART. 24 COMMA 4 DEL DECRETO LEGGE N. 137/2020:

L'art. 24 del D.L. 137/20 prevede che - per la durata dell'emergenza sanitaria - il deposito di atti diversi da quelli inviabili con il "portale dei depositi penali" debba essere effettuato presso gli indirizzi PEC degli Uffici Giudiziari indicati in apposito provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi.

Il provvedimento del Direttore Generale S.I.A. prot. 10791 del 9/11/2020 ha assegnato alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Salerno tre caselle di posta certificata, il cui utilizzo sarà suddiviso per materia al fine del più efficiente smistamento degli atti pervenuti.

In particolare si conviene la seguente ripartizione *per materia* delle caselle email:

CASELLA PEC	ATTI DA INVIARE
depositoattipenali1.procura.salerno@giustiziacert.it	Atti indirizzati al PM relativi a misure cautelari personali o reali
depositoattipenali2.procura.salerno@giustiziacert.it	Tutti gli altri atti indirizzati al PM relativi a procedimenti penali in corso, diversi da quelli per i quali è previsto in depositi in via esclusiva attraverso il PDP

depositoattipenali3.procura.salerno@giustiziacert.it	Atti da inoltrare al PM dell'Esecuzione penale
--	--

Affinché il deposito risulti correttamente effettuato ed abbia valore legale devono essere rispettati i seguenti requisiti:

1) Possono essere depositati esclusivamente atti, diversi da quelli per i quali è previsto in via esclusiva il deposito attraverso il PDP, che rechino chiara indicazione degli estremi del procedimento penale (numero di RGNR) e del magistrato titolare; la segreteria è autorizzata a respingere gli atti per i quali non risulti indicato il numero di RGNR;

2) L'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare attraverso il servizio di posta elettronica certificata è in formato PDF; è ottenuto da una trasformazione di un documento testuale senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini; è sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata;

3) i documenti allegati all'atto del procedimento in formato di documento informatico rispettano i seguenti requisiti: sono in formato PDF; a le copie per immagine di documenti analogici hanno una risoluzione massima di 200 dpi;

4) le tipologie di firma ammesse sono PAdES e CADES gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante;

5) la dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella di posta elettronica certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti o istanze è pari a 30 Megabyte;

Si conviene inoltre che :

6) nell'oggetto della mail il difensore avrà cura d'inserire numero e anno del procedimento penale e, ove conosciuto, il PM titolare nonché il tipo di atto allegato (secondo il formato: 1000/20 – PM ROSSI: deposito memoria persona offesa);

7) nel testo della mail il difensore specificherà quali e quanti atti vengono allegati;

- alla mail sarà allegato il file in formato PDF con firma analogica o con firma digitale;

- L'Ufficio di Procura, ricevendo atti del procedimento trasmessi agli indirizzi di posta elettronica certificata sopra indicati, provvederà ad annotare a RGNR, nel campo note estese, la data di pervenimento a mezzo PEC, provvedendo a caricare il file digitale nel fascicolo informatico ed inserendo stampa dell'atto nel fascicolo cartaceo previa annotazione sullo stesso di data e ora di pervenimento, desunti dal report del sistema di posta elettronica certificata.

In attesa dell'adozione di analoghi protocolli con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati e le Camere Penali del distretto, in relazione ai procedimenti riservati alle attribuzioni processuali della Procura distrettuale della Repubblica di Salerno (art. 51, comma 3-bis, 3-quater e 3-quinquies, c.p.p.), si dispone la comunicazione di copia del presente protocollo al Consiglio Nazionale Forense e all'Unione delle Camere Penali, per la partecipazione, rispettivamente, a tutti i Consigli dell'Ordine degli Avvocati e alle altre Camere Penali.

Il presente protocollo è pubblicato sui siti web della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e della Camera Penale di Salerno

Si dispone infine la trasmissione di copia del presente atto al Consiglio Superiore della Magistratura, al Procuratore Generale e al Consiglio giudiziario presso la Corte di Appello, al Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ed al Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia nonché al C.I.S.I.A. di Napoli.

Salerno, 19 novembre 2020.

Allegati:

Manuale utente Avvocato PDP

- provvedimenti del Direttore Generale S.I.A.
 - o prot. 10667 del 4/11/2020
 - o prot. 5477 dell'11/5/2020
 - o prot. n. 10791 del 9/11/2020
- Elenco PEO Segreterie PM Procura Salerno

Libanio Licci
Sp. Ep.
de m. h. ball



Procura Distrettuale della Repubblica di Salerno

INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DEL NUOVO PORTALE PER IL DEPOSITO ATTI DA PARTE DEGLI AVVOCATI

Il portale deposito atti penali consente - ex art. 24 D.L. 137/20 - il deposito di memorie, documenti e istanze indicate nell'art. 415 bis c.p.p. (nonché l'eventuale atto di nomina del difensore). Gli atti devono essere caricati sul portale in formato PDF (-pades) e firmati digitalmente secondo i seguenti passaggi:

1) Accesso al portale PST attraverso il sito del ministero della Giustizia e l'utilizzo della smart card:

The screenshot shows the official website of the Italian Ministry of Justice. At the top, there is a navigation bar with the logo of the 'Servizi Online Uffici Giudiziari' and the text 'Ministero della Giustizia'. Below this, there is a search bar and a list of services. The 'Servizi' section is highlighted, showing a list of services such as 'Consultazione registri Corte di Cassazione', 'Registri Generali degli Giudizi Investimenti', and 'Pagamenti'. On the right side, there is a sidebar with a search bar and a list of services. At the bottom, there is a 'Download' section with a list of documents and a 'Tutti i documenti' link.

Login

Home | Servizi | Spese processuali | News | Contatti | Link utili

CERCA
Mappa del sito - Giustizia

FAQ | Servizi | Newsletter RSS

Italiano English

Home - Login

Accedi con smartcard

Per accedere con smartcard



Accessibilità - Privacy - Note legali - Crona - Contatti - Link utili



2) Selezionare, tra i servizi disponibili, il portale deposito atti penali:

Portale Servizi Telematici Home X +

Accedi per giudiziari e per il pubblico ministero

Registro Generale degli Indirizzi Elettronici
Per conoscere l'indirizzo di posta elettronica certificata e il domicilio legale dei soggetti interessati, i professionisti analisti del giudice possono registrarsi al sito dell'art. 9 del provvedimento 14 luglio 2011, con un clic sul codice fiscale che compare in sito nella pagina dopo l'operazione di login.

Registro per AA
Registro contenente gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata delle Amministrazioni pubbliche di sede del DL 139/2012 art. 16, comma 12, consultabile esclusivamente dagli uffici giudiziari, dagli uffici notiziatori, operativi e processuali e dagli avvocati.

Pagamenti
Pagare con strumenti elettronici

Proc. Penali - Avviti degli atti depositati in cancelleria

Area Riservata Amministratori Giudiziali

Archivio Giurisprudenziale Nazionale
Banche dati giurisprudenziali di merito

Consultazione SUI5 distrettuali - in sperimentazione
Accesso al portale di consultazione dei SUI5 distrettuali per Avvocati - in sperimentazione per i Diretori di Regio e Circolo

Portale Deposito atti Penali - deposito con modalità telematica di atti penali

Archivio Digitale Intersezionali
Materiale

Uffici giudiziari
Informazioni sui servizi telematici attivi presso gli Uffici Giudiziali.

Punti di accesso
Elenco pubblica dei punti di accesso.

Consultazione pubblica dei registri
Per accedere alle informazioni (visualizzate in forma anonima) sullo stato dei procedimenti.

Consultazione pubblica registri Corte di Cassazione
Consultazione pubblica registri Corte di Cassazione

Servizio online giudici di pace
Per consultare, in forma anonima, i procedimenti civili davanti al giudice di pace e l'urto per la comparizione dei ricorsi.

Portale delle procedure concorsuali
Per informazioni sulle procedure concorsuali in atto

Pagamento di bolli digitali
Pagamenti di marche da bollo digitali

Piattaforma e-learning
Una per la piattaforma di formazione del personale della Giustizia

Portale liquidazione opere di giustizia
Accesso al portale per la presentazione delle richieste di liquidazione

Schede pratiche
I SERVIZI TELEMATICI DELLA GIUSTIZIA SPERIMENTALI IN SEZIONE DI OPERAZIONE, genericamente di informazioni di dettaglio sui procedimenti e strumenti, risponde alle domande più frequenti e applicazioni software da scaricare.

Download
Applicazioni di utilità e oggetti software per l'interoperabilità.
Tutti i download

FAQ
Tutte le FAQ

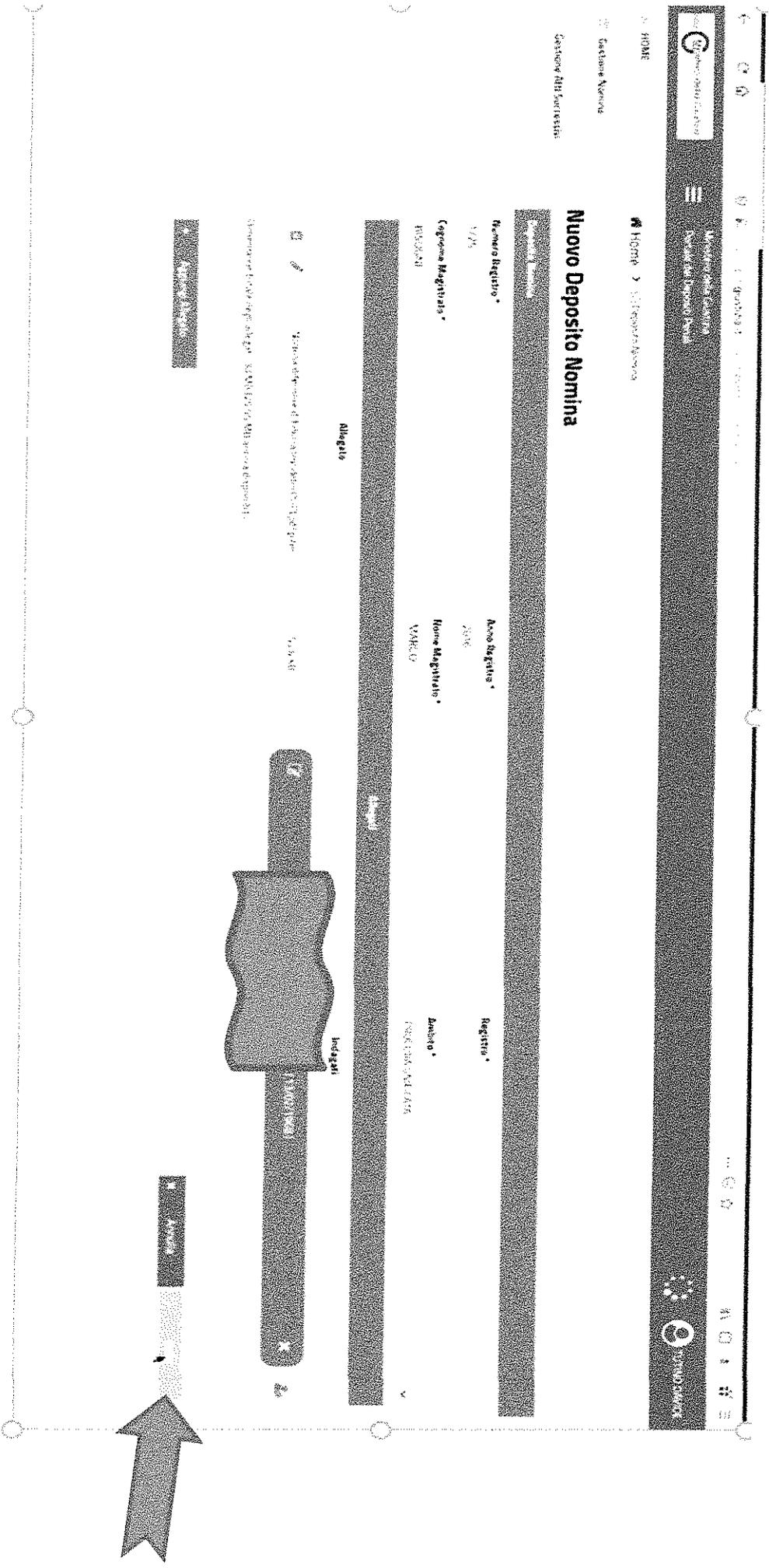
5) Completare i campi ed allegare il documento in formato PDF con firma digitale del difensore:

The screenshot shows a web application interface for 'Nuovo Deposito Nomina'. The page is titled 'Nuovo Deposito Nomina' and is part of the 'Gestione Atto Successivo' section. The interface includes a navigation menu with 'HOME' and 'Gestione Nomina'. The main content area contains several input fields and buttons:

- Numero Registro ***: A text input field.
- Anno Registro ***: A text input field.
- Registro ***: A dropdown menu.
- Cognome Magistrato ***: A text input field.
- Nome Magistrato ***: A text input field.
- Amble ***: A dropdown menu.
- PROCEDURA UNIFORME**: A text input field.
- Allegati**: A section with a 'Caricamento' button and a 'Cancella' button.
- Indagati**: A section with a 'Caricamento' button and a 'Cancella' button.

At the bottom of the page, there is a footer with the text 'PRODOTTO E SVILUPPATO DA: CASANNA' and a logo for 'SISTEMI INTEGRATI'.

7) Inviare l'atto:



Per ridurre al minimo i possibili malfunzionamenti in fase di invio si prega di osservare le seguenti raccomandazioni nella redazione dell'atto:

- 1) NON utilizzare abbreviazioni (scrivere codice penale e non c.p.);
- 2) effettuare la scansione verificando la corretta leggibilità dell'atto (assenza di righe o altre imperfezioni causate dalla dematerializzazione di atti non nativi digitali);
- 3) scrivere nome e cognome di avvocato ed indagato utilizzando il carattere stampatello (MARIO ROSSI e non Mario Rossi).
- 4) Dimensione attuale massima del file da allegare: 30 MB

INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PEC PER IL DEPOSITO ATTI PENALI

L'art. 24 del D.L. 137/20 prevede poi che - per la durata dell'emergenza - il deposito di atti diversi da quelli inviabili con il "*portale dei depositi penali*" debba essere effettuato presso gli indirizzi PBC degli uffici giudiziari indicati in apposito provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi. Per la Procura di Salerno tali indirizzi sono stati individuati nei seguenti:

depositoattipenal1.procura.salerno@giustiziacer.t.it

depositoattipenal2.procura.salerno@giustiziacer.t.it

depositoattipenal3.procura.salerno@giustiziacer.t.it

CASELLA PEC	ATTI DA INVIARE
depositoattipenal1.procura.salerno@giustiziacer.t.it	Atti indirizzati al PM relativi a misure cautelari personali o reali e nomine relative a fascicoli per i quali non è ancora

	avvenuta la discovery tramite 415 bis cpp
depositoattipenal2.procura.salerno@giustiziacer.t.it	Tutti gli altri atti indirizzati al PM relativi a procedimenti penali in corso, diversi da quelli per i quali è previsto in depositi in via esclusiva attraverso il PDP
depositoattipenal3.procura.salerno@giustiziacer.t.it	Atti da inoltrare al PM dell'Esecuzione penale

Nell'invio della mail si avrà cura di osservare le seguenti indicazioni:

- 1) nell'oggetto della mail inserire numero e anno del procedimento penale e, ove conosciuto, il PM titolare nonché il tipo di atto allegato (secondo il formato: 1000/20 – PM ROSSI: *deposito memoria persona offesa*).
- 2) nel testo della mail specificare quali e quanti atti vengono allegati;
- 3) allegare file in formato PDF con firma analogica o con firma digitale;

Esempio di mail:

Salerno, 12 novembre 2020

Il Magrif Procura Salerno
Claudia D'Alitto



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Provvedimento del Direttore Generale dei sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia contenente le disposizioni relative al deposito di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del pubblico ministero con modalità telematica previste dal dell'art. 24 comma 1 del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020 pubblicato sulla G.U. n.269 del 28 ottobre 2020 recante "Disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"

IL DIRETTORE GENERALE SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI

Visto l'art. 24, comma 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, pubblicato sulla G.U. n. 269 del 28 ottobre 2020 che demanda al Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia l'emanazione di un provvedimento contenente le disposizioni che regolano la procedura telematica di deposito obbligatorio da parte degli avvocati di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del pubblico ministero;

rilevato che l'art. 24 comma 1 del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, consente di adottare disposizioni anche in deroga alle previsioni del decreto emanato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2010, n. 24;
visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
visto il D. lvo 18 maggio 2018, n. 51;
visto il D.M. 21 febbraio 2011, n. 44;
visto il D.M. 27 aprile 2009;

EMANA

IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO:

ART. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente provvedimento individua il portale del processo telematico di cui all'art. 24 comma 1 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137.
2. Il presente provvedimento stabilisce, altresì, le modalità telematiche di deposito di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Provvedimento del Direttore Generale dei sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia contenente le disposizioni relative al deposito con modalità telematica di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale e previste dal comma 12-quater.1 dell'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare", convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse con l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi", ed ulteriormente modificato dal decreto legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19"

IL DIRETTORE GENERALE SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI

visto l'art. 83, comma 12-quater.1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, ed ulteriormente modificato dal decreto legge 20 aprile 2020, n. 28, che demanda al Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia l'emanazione di un provvedimento contenente le disposizioni che regolano la procedura telematica di deposito da parte degli avvocati di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del pubblico ministero autorizzati ad avvalersi di questo servizio con decreto del Ministro;

rilevato che l'art. 83, comma 12-quater.1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, ed ulteriormente modificato dal decreto legge 20 aprile 2020, n. 28, consente di

adottare disposizioni anche in deroga alle previsioni del decreto emanato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2010, n. 24;

visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

visto il D. lvo 18 maggio 2018, n. 51;

visto il D.M. 21 febbraio 2011, n. 44;

visto il DM 27 aprile 2009;

EMANA

IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO:

ART. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente provvedimento contiene le disposizioni relative al deposito con modalità telematica di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale e previste dal comma 12-quater.1 dell'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare", convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse con l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi", ed ulteriormente modificato dal decreto legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19".

ART. 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente provvedimento, si intende:
 - a) **Area Riservata**: contenitore di tutte le pagine e i servizi del Portale dei Servizi telematici disponibili previa identificazione informatica come disciplinata dall'articolo 5 delle Specifiche Tecniche;
 - b) **CADES (CMS Advanced Electronic Signature)**: formato di busta crittografica definito nella norma ETSI TS 101 733 V1.7.4 e basata a sua volta sulle specifiche RFC 3852 e RFC 2634 e successive modificazioni;
 - c) **DGSIA**: Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia;
 - d) **PAdES (PDF Advanced Electronic Signature)**: formato di busta crittografica definito nella norma ETSI TS 102 778 basata a sua volta sullo standard ISO/IEC 32000 e successive modificazioni;
 - e) **PDF**: Portable Document Format;

- f) **PDP**: Portale Deposito atti Penali;
- g) **PST**: Portale Servizi Telematici di cui all'art. 6 del Regolamento;
- h) **Regolamento**: il decreto del Ministro della giustizia in data 21 febbraio 2011, n. 44, portante "Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010, n. 24", e successive modificazioni;
- i) **Re.Ge.WEB**: modulo del sistema SICP per la gestione dei registri di cancelleria;
- j) **ReGIndE**: Registro Generale degli Indirizzi Elettronici, come definito all'art. 7 del Regolamento;
- k) **SICP**: Sistema Informativo della Cognizione Penale;
- l) **Specifiche Tecniche**: provvedimento del 16 aprile 2014 del Responsabile per i sistemi informativi automatizzati della Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della giustizia, contenente le specifiche tecniche previste dall'art. 34, comma 1, del Regolamento, come modificato dal decreto 28 dicembre 2015.

ART. 3

(Modalità di accesso al Portale Deposito atti Penali)

1. Il deposito con modalità telematica di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale avviene attraverso il servizio esposto sul PDP.
2. Il servizio è accessibile dal PST all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite l'Area Riservata di cui all'articolo 5 delle Specifiche Tecniche.
3. L'identificazione informatica dei difensori per l'accesso all'Area Riservata avviene con le modalità previste all'articolo 6 delle Specifiche Tecniche.
4. L'accesso al PDP è consentito unicamente ai soggetti iscritti nel ReGIndE con ruolo avvocato.

ART. 4

(Formato dell'atto del procedimento e dei documenti allegati in forma di documento informatico)

1. L'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare telematicamente presso l'ufficio del pubblico ministero, rispetta i seguenti requisiti:
 - è in formato PDF;
 - è ottenuto da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini;
 - è sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata.
2. I documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico rispettano i seguenti requisiti:

- sono in formato PDF;
sono sottoscritti con firma digitale o firma elettronica qualificata.
3. Le tipologie di firma ammesse sono PAdES e CAAdES. Gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante.
 4. La dimensione massima consentita per ciascun deposito di atti ed eventuali allegati è pari a 30 *Megabyte*.

ART. 5

(Requisito per il deposito sul PDP)

1. La preventiva annotazione nel Re.Ge.WEB della nomina del difensore è requisito indispensabile per il deposito degli atti del procedimento e dei documenti allegati.
2. Il PDP consente, con apposita e distinta procedura, il deposito degli atti di nomina del difensore successivamente alla avvenuta notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari. L'atto di nomina in forma di documento informatico rispetta i requisiti di cui all'art. 4, co. 2.

ART. 6

(Deposito da parte dei difensori)

1. Gli atti del procedimento ed i documenti allegati di cui all'articolo 4 sono depositati dai difensori all'ufficio giudiziario secondo la procedura prevista sul PDP, che consiste:
 - a) nell'inserimento dei dati richiesti dal sistema;
 - b) nel caricamento dell'atto del procedimento e dei documenti allegati;
 - c) nell'esecuzione del comando di invio.
2. Il PDP, al termine della procedura di cui al comma 1, genera la ricevuta di accettazione del deposito che contiene:
 - a) un identificativo unico nazionale nella forma anno/numero;
 - b) i dati inseriti dal depositante;
 - c) la data e l'orario dell'operazione di invio rilevati dai sistemi del Ministero.
3. La ricevuta è scaricabile e resta, comunque, a disposizione del difensore sul PDP.
4. Il difensore può verificare lo stato del deposito accedendo al PDP; i possibili valori di stato sono:
 - a) Inviato: eseguita con successo l'operazione di "Invio";
 - b) In transito: in attesa di smistamento al sistema dell'Ufficio del pubblico ministero destinatario;
 - c) In fase di verifica: il deposito è pervenuto nei sistemi dell'ufficio del pubblico ministero destinatario;
 - d) Accolto: intervenuta associazione dell'atto inviato al procedimento di riferimento;
 - e) Rigettato: rifiuto del deposito; la motivazione è riportata sul PDP;
 - f) Errore Tecnico: si è verificato un problema in fase di trasmissione; il difensore è invitato dal messaggio di stato ad effettuare nuovamente il deposito.

ART. 7

(Gestione del deposito da parte del personale amministrativo dell'ufficio del pubblico ministero)

1. Il personale amministrativo dell'ufficio del pubblico ministero ha a disposizione apposite funzionalità per la gestione dei depositi pervenuti tramite il PDP e si avvale dell'ausilio dell'esito dei preventivi controlli automatici eseguiti dai sistemi.
2. A seguito delle verifiche il personale amministrativo dell'ufficio del pubblico ministero può accettare o rifiutare il deposito.
3. L'accettazione o il rifiuto con la relativa data ed orario sono visibili dal depositante sul PDP come indicato all'art. 6, comma 4.
4. All'accettazione o rifiuto del deposito gli atti del procedimento ed i documenti allegati in forma di documento informatico sono conservati nel sistema documentale di cui all'articolo 11, comma 2, delle Specifiche Tecniche.

ART. 8

(Requisiti di sicurezza e protezione dei dati)

1. Le trasmissioni utilizzano algoritmi di cifratura asimmetrica e chiavi di sessione conformi a quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, delle Specifiche Tecniche.
2. Nel momento in cui il deposito assume lo stato "in transito" di cui all'articolo 6, comma 4 lettera b, il PDP cancella tutti i dati personali.

ART. 9

(Pubblicità)

1. Il presente provvedimento è pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia.

Il Direttore Generale per i sistemi informativi
automatizzati del Ministero della giustizia



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Provvedimento del Direttore Generale dei sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia contenente l'individuazione degli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari dei depositi di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, e le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio

IL DIRETTORE GENERALE SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI

Visto l'art. 24 comma 4 del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020 pubblicato sulla G.U. n. 269 del 28 ottobre 2020 che stabilisce che "per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2, fino alla scadenza del termine di cui all'articolo 1 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, è consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata di cui all'art. 7 del decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44. Il deposito con le modalità di cui al periodo precedente deve essere effettuato presso gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari ed indicati in apposito provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati e pubblicato sul Portale dei servizi telematici. Con il medesimo provvedimento sono indicate le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio";

Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, riguardante "Regolamento, recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Visto il D.P.C.M. 2 novembre 2005 recante "regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata";

Visto il Decreto Ministeriale 21 febbraio 2011 n. 44 "Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010, n. 24";

Visto il D.lvo 18 maggio 2018, n. 51;

Visto il DM 27 aprile 2009;

EMANA

IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO:

ART. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente provvedimento individua gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari dei depositi di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge, n. 137, del 28 ottobre 2020.
2. Il presente provvedimento detta, altresì, le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio.

ART. 2

(Indicazione degli indirizzi Posta Elettronica Certificata degli uffici giudiziari destinatari)

1. Gli indirizzi di posta elettronica certificata degli uffici giudiziari destinatari utilizzabili per il deposito con valore legale degli atti, documenti e istanze comunque denominati di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, sono riportati nell'elenco di cui all'allegato n. 1 al presente provvedimento.
2. L'elenco contiene gli indirizzi di posta elettronica certificata assegnati ai seguenti Uffici Giudiziari:
 - Corte di Cassazione;
 - Procura Generale presso la Corte di Cassazione;
 - Corti di Appello;
 - Procure Generali presso la Corte di Appello;
 - Tribunali;
 - Procure della Repubblica presso il Tribunale;
 - Tribunali per i Minorenni;
 - Procure della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni;
 - Tribunali e Uffici di Sorveglianza.
 - Giudici di Pace

ART. 3

(Formato dell'atto del procedimento e modalità di invio dei documenti allegati in forma di documento informatico)

1. L'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare attraverso il servizio di posta elettronica certificata presso gli uffici giudiziari indicati nell'art. 2, rispetta i seguenti requisiti:
 - è in formato PDF;
 - è ottenuto da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini;
 - è sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata.
2. I documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico rispettano i seguenti requisiti:
 - sono in formato PDF;
 - le copie per immagine di documenti analogici hanno una risoluzione massima di 200 dpi.

3. Le tipologie di firma ammesse sono PAdES e CADES. Gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante.
4. La dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella di posta elettronica certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti e istanze è pari a 30 *Megabyte*.

ART. 4
(Pubblicità)

1. Il presente provvedimento ed il suo allegato sono pubblicati sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia.

Il Direttore Generale per i sistemi informativi
automatizzati del Ministero della giustizia

depositoattipenali@procura.salerno@giustiziacert.it

Allegato al Provvedimento del Direttore Generale dei sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia
 Indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari dei depositi di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137

Casella	Ufficio	Città
depositoattipenali.procura.rovereto@giustiziacert.it	Procura	Rovereto
depositoattipenali.procura.rovigo@giustiziacert.it	Procura	Rovigo
depositoattipenali1.procura.salerno@giustiziacert.it	Procura	Salerno
depositoattipenali2.procura.salerno@giustiziacert.it	Procura	Salerno
depositoattipenali3.procura.salerno@giustiziacert.it	Procura	Salerno
depositoattipenali1.procura.santamariacapuvetere@giustiziacert.it	Procura	Santamariacapuvetere
depositoattipenali2.procura.santamariacapuvetere@giustiziacert.it	Procura	Santamariacapuvetere
depositoattipenali3.procura.santamariacapuvetere@giustiziacert.it	Procura	Santamariacapuvetere
depositoattipenali.procura.sassari@giustiziacert.it	Procura	Sassari
depositoattipenali.procura.savona@giustiziacert.it	Procura	Savona
depositoattipenali.procura.sciacca@giustiziacert.it	Procura	Sciacca
depositoattipenali.procura.siena@giustiziacert.it	Procura	Siena
depositoattipenali.procura.siracusa@giustiziacert.it	Procura	Siracusa
depositoattipenali.procura.sondrio@giustiziacert.it	Procura	Sondrio
depositoattipenali.procura.spoleto@giustiziacert.it	Procura	Spoleto
depositoattipenali.procura.sulmona@giustiziacert.it	Procura	Sulmona
depositoattipenali.procura.taranto@giustiziacert.it	Procura	Taranto
depositoattipenali.procura.tempiopausania@giustiziacert.it	Procura	Tempiopausania
depositoattipenali.procura.teramo@giustiziacert.it	Procura	Teramo
depositoattipenali.procura.terminimerese@giustiziacert.it	Procura	Terminimerese
depositoattipenali.procura.terni@giustiziacert.it	Procura	Terni
depositoattipenali.procura.tivoli@giustiziacert.it	Procura	Tivoli
depositoattipenali1.procura.torino@giustiziacert.it	Procura	Torino
depositoattipenali2.procura.torino@giustiziacert.it	Procura	Torino
depositoattipenali3.procura.torino@giustiziacert.it	Procura	Torino
depositoattipenali.procura.torreannunziata@giustiziacert.it	Procura	Torreannunziata
depositoattipenali.procura.trani@giustiziacert.it	Procura	Trani
depositoattipenali.procura.trapani@giustiziacert.it	Procura	Trapani
depositoattipenali.procura.trento@giustiziacert.it	Procura	Trento
depositoattipenali.procura.treviso@giustiziacert.it	Procura	Treviso
depositoattipenali.procura.trieste@giustiziacert.it	Procura	Trieste
depositoattipenali.procura.udine@giustiziacert.it	Procura	Udine
depositoattipenali.procura.urbino@giustiziacert.it	Procura	Urbino
depositoattipenali.procura.valledellalucania@giustiziacert.it	Procura	Valledellalucania
depositoattipenali.procura.varese@giustiziacert.it	Procura	Varese
depositoattipenali.procura.vasto@giustiziacert.it	Procura	Vasto
depositoattipenali.procura.velletri@giustiziacert.it	Procura	Velletri
depositoattipenali1.procura.veneziaminori@giustiziacert.it	Procura	Venezia
depositoattipenali2.procura.veneziaminori@giustiziacert.it	Procura	Venezia
depositoattipenali3.procura.veneziaminori@giustiziacert.it	Procura	Venezia
depositoattipenali.procura.verbania@giustiziacert.it	Procura	Verbania
depositoattipenali.procura.vercelli@giustiziacert.it	Procura	Vercelli
depositoattipenali.procura.verona@giustiziacert.it	Procura	Verona
depositoattipenali.procura.vibovalentia@giustiziacert.it	Procura	Vibovalentia
depositoattipenali.procura.vicenza@giustiziacert.it	Procura	Vicenza
depositoattipenali.procura.viterbo@giustiziacert.it	Procura	Viterbo
depositoattipenali.tribmin.ancona@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Ancona
depositoattipenali.tribmin.bari@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Bari
depositoattipenali.tribmin.bologna@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Bologna
depositoattipenali.tribmin.bolzano@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Bolzano
depositoattipenali.tribmin.brescia@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Brescia
depositoattipenali.tribmin.cagliari@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Cagliari
depositoattipenali.tribmin.caltanissetta@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Caltanissetta
depositoattipenali.tribmin.campobasso@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Campobasso
depositoattipenali.tribmin.catania@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Catania
depositoattipenali.tribmin.catanzaro@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Catanzaro
depositoattipenali.tribmin.firenze@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Firenze
depositoattipenali.tribmin.genova@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Genova
depositoattipenali.tribmin.laquila@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Laquila
depositoattipenali.tribmin.lecce@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Lecce
depositoattipenali.tribmin.messina@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Messina
depositoattipenali.tribmin.milano@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Milano
depositoattipenali.tribmin.napoli@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Napoli
depositoattipenali.tribmin.palermo@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Palermo
depositoattipenali.tribmin.perugia@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Perugia
depositoattipenali.tribmin.potenza@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Potenza
depositoattipenali.tribmin.reggiocalabria@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Reggiocalabria
depositoattipenali.tribmin.roma@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Roma
depositoattipenali.tribmin.salerno@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Salerno
depositoattipenali.tribmin.sassari@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Sassari
depositoattipenali.tribmin.taranto@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Taranto
depositoattipenali.tribmin.torino@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Torino
depositoattipenali.tribmin.trento@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Trento
depositoattipenali.tribmin.trieste@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Trieste
depositoattipenali.tribmin.veneziaminori@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Venezia
depositoattipenali.procm.in.ancona@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Ancona
depositoattipenali.procm.in.bari@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Bari
depositoattipenali.procm.in.bologna@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Bologna
depositoattipenali.procm.in.bolzano@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Bolzano
depositoattipenali.procm.in.brescia@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Brescia
depositoattipenali.procm.in.cagliari@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Cagliari
depositoattipenali.procm.in.caltanissetta@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Caltanissetta
depositoattipenali.procm.in.campobasso@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Campobasso

PM	PEO SEGRETERIA
Dr. Rocco Alfano	eleonora.gallo@giustizia.it
Dr.ssa Maria Benincasa	vito.marrazzo@giustizia.it
Dr. Antonio Cantarella	maurizio.vallone@giustizia.it
Dr. Luigi Alberto Cannavale	antonella.frattini@giustizia.it
Dr. Marco Colamonici	anna.peluso01@giustizia.it
Dr.ssa Elena Cosentino	agnese.giuliano@giustizia.it
Dr.ssa Katia Cardillo	annamaria.forte02@giustizia.it
Dr.ssa Mafalda Daria Cioncada	michele.mazzaro@giustizia.it
Dr. Alessandro Di Vico	mario.vessicchio@giustizia.it
Dr. ssa Claudia D'Alitto	mariarosaria.annunziata01@giustizia.it
Dr.ssa Francesca Fittipaldi	anna.carpino@giustizia.it
Dr.ssa Stefania Faiella	nadia.deiuliis@giustizia.it
Dr. ssa Elena Guarino	vincenza.frangiamone@giustizia.it
Dr. Silvio Marco Guarriello	carmela.coccaro@giustizia.it
Dr.ssa Marinella Guglielmotti	domenico.ottomana@giustizia.it
Dr. Luca Masini	gerardina.felitti@giustizia.it
Dr.ssa Maria Chiara Minerva	liberata.garofalo@giustizia.it
Dr. Gianpaolo Nuzzo	simona.naimoli@giustizia.it
Dr.ssa Ivana Niglio	giancarlo.minutolo@giustizia.it
Dr. Roberto Penna	annalisa.pisapia@giustizia.it
Dr.ssa Mariacarmela Polito	giustina.demaio@giustizia.it
Dr. Carlo Rinaldi	patrizia.castiello@giustizia.it
Dr. Francesco Rotondo	francescacarmen.maliandi@giustizia.it
Dr. Giancarlo Russo	filomena.pellegrino@giustizia.it
Dr.ssa Bianca Rinaldi	carmine.scotellaro@giustizia.it
Dr. Morris Saba	marilena.elisio@giustizia.it
Dr.ssa Francesca Saccone	romeo.franco@giustizia.it
Dr.ssa Rosa Staiano	mariasilvia.croce@giustizia.it
Dott. Simone Teti	rosina.vairo@giustizia.it
Dott. Guglielmo Valenti	francesca.sorrentino@giustizia.it